

ISTITUTO COMPRENSIVO DE AMICIS BERGAMO

Via delle Tofane, 1 – 24125 Bergamo -Tel.035/294148
e-mail bgic80700g@istruzione.it; bgic80700g@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: BGIC80700G



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2025-2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IC "De Amicis" BERGAMO, redatto sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente (prot.8109 del 19 settembre 2024), è stato approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 23/10/2024 e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/11/2024.

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2 Caratteristiche principali della scuola
- 1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4 Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1 Vision e Mission
- 2.2 Priorità desunte dal RAV
- 2.3 Obiettivi formativi prioritari
(art.1, comma 7 L. 107/15)
- 2.4 Piano di miglioramento
- 2.5 Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1 Insegnamenti e quadri orario
- 3.2 Curricolo d'istituto
- 3.3 Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4 Attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale
- 3.5 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- 3.6 Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1 Modello organizzativo
- 4.2 Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3 Reti e convenzioni attivate
- 4.4 Piano di formazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il PTOF costituisce la programmazione triennale delle attività della scuola, in cui si integrano i curricoli istituzionali con le attività formative pensate per meglio rispondere alle esigenze della propria popolazione scolastica e del territorio all'interno del quale opera.

È importante, quindi, la conoscenza della provenienza degli studenti e dei bisogni del territorio, in termini di vocazione formativa e prospettive di crescita in coerenza con il profilo culturale ed educativo al termine del primo ciclo di istruzione.

L'Istituto Comprensivo De Amicis, costituito da tre scuole dell'infanzia, tre scuole primarie e una scuola secondaria ubicata in due diversi plessi, è situato nella zona sud-est della città e comprende due quartieri: Celadina e Boccaleone. Quest'ultimo appare a sua volta distinto in due zone separate dalla ferrovia: il quartiere di Boccaleone propriamente detto e il quartiere cosiddetto della Clementina.

I quartieri continuano a essere specchio di un forte flusso migratorio che si accompagna all'invecchiamento della popolazione di cittadinanza italiana. Questo ha comportato il costituirsi di un nuovo tessuto sociale sicuramente più variegato di quello che si presentava in queste zone fino alla fine del secolo scorso. Dato importante è la presenza, nel territorio dell'Istituto comprensivo, di associazioni, reti informali e sociali di supporto che sono indicatori indiretti di una coesione comunitaria nel territorio piuttosto intensa. Questa realtà ha messo la scuola di fronte alla necessità di innovare e mettere in atto mirate strategie comunicative, organizzative, educative e didattiche che continuamente richiedono rimodulazioni per migliorare l'efficacia.

1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA: SEDI E INDIRIZZI

La sede dell'Istituto comprensivo De Amicis si trova in Via delle Tofane 1, nel quartiere di Celadina. Qui si trovano gli uffici di Dirigenza, di segreteria e la sede del Centro territoriale per l'inclusione di Bergamo (CTI).

| | |
|-----------------|--|
| Codice Istituto | BGIC80700G |
| Telefono | 035 294148 |
| e-mail | contatti@icdeamicisbergamo.edu.it |

L'Istituto è costituito da:n. 3 plessi di scuola dell'**INFANZIA**

| Plessi | | | Codice scuola |
|----------------------|-----------------------|------------|----------------------|
| "Celadina" | Via Pizzo Redorta, 15 | 035 297264 | BGAA80702D |
| "Dasso" - Boccaleone | Via Isabello, 4 | 035 320577 | BGAA80701C |
| "Clementina" | Via P. Rovelli, 32 | 035 244315 | BGAA80703E |

n. 3 plessi di **SCUOLA PRIMARIA**

| Plessi | | | Codice scuola |
|------------------------|--------------------|------------|----------------------|
| "De Amicis" - Celadina | Via delle Tofane,1 | 035 294148 | BGEE80701N |
| "Savio" - Boccaleone | Via Isabello, 2 | 035 310320 | BGEE80702P |
| "Valli" - Clementina | Via Rovelli, 32 | 035 222797 | BGEE80703Q |

n. 2 plessi di **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO CORRIDONI**

| Plessi | | | Codice scuola |
|---------------|------------------------|------------|----------------------|
| "Cornagera" | Via Monte Cornagera, 6 | 035 270803 | BGMM80701L |
| "Flores" | via Flores,1 | 035 294148 | BGIC80700G |

1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Gli edifici scolastici sono in buono stato strutturale e facilmente raggiungibili, grazie anche ai recenti interventi dell'Ente locale.

Negli ultimi anni, grazie anche ai finanziamenti della Comunità Europea (progetti PON/FESR/POR/PNRR), sono stati realizzati lavori di miglioramento e abbattimento delle barriere architettoniche. Tutti i plessi sono dotati di cablaggio della rete LAN, sistema di allarme, spazi verdi esterni, serre e cortili recintati. Le aule sono fornite di LIM/schermo interattivo e PC, laboratori digitali mobili (carrelli con PC).

Sono inoltre disponibili alcune aule polifunzionali che vengono utilizzate per lavori in piccolo gruppo o adibite a laboratorio (scientifico, linguistico e musicale...) e di aule per il servizio mensa. Inoltre, le scuole primarie e secondarie possono contare di una palestra propria, di un auditorium (presente non in tutti i plessi) o dell'aula magna.

Di certo le positive relazioni con le realtà associative, pubbliche e private, consentono di ampliare il reperimento delle risorse e/o l'uso di beni e strutture, integrando le risorse

ministeriali, spesso vincolate ai servizi essenziali e rendono attuabile la realizzazione dell'offerta formativa e del suo conseguente ampliamento.

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

Nella scuola operano il Dirigente scolastico, circa 180 insegnanti di 3 ordini di scuola, il Direttore dei servizi generali amministrativi, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici.

Le risorse professionali godono di una certa stabilità che ha contribuito a consolidare le procedure organizzative e a perfezionare i percorsi didattico-metodologici, a vantaggio dell'intera comunità scolastica. I collaboratori scolastici, con compiti di apertura e chiusura locali, sorveglianza degli alunni in collaborazione con i docenti, pulizia e riordino dei locali scolastici e delle pertinenze, sono distribuiti nei plessi in modo da ottimizzare le risorse a disposizione.

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 VISION E MISSION

La **VISION** è la finalità che l'Istituto si propone di raggiungere in un periodo di medio o lungo termine attraverso la definizione di una Mission ovvero adeguate azioni e di una conseguente organizzazione (Mission).

La nostra Scuola intende attuare un curriculum verticale pienamente condiviso nell'ottica di un percorso educativo unitario che fornisca i prerequisiti indispensabili per il proseguimento degli studi in ogni ordine di scuola nell'ambito di un contesto inclusivo in continuo miglioramento, che promuova lo sviluppo delle competenze e delle potenzialità di ogni alunno. Per Vision intendiamo l'orizzonte strategico dell'offerta formativa, le idee guida che la caratterizzano, la capacità di innovare guardando al futuro, la proiezione delle azioni che si intendono intraprendere. La Vision è la premessa fondamentale per guidare all'acquisizione di risorse e alla messa in campo di possibili innovazioni, all'individuazione di metodologie didattico-organizzative e ha lo scopo di definire la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto.

La **MISSION** da sempre perseguita dall'Istituto è la promozione della centralità dei processi di insegnamento/apprendimento.

"Promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino del mondo, che sappia esercitare competenze di cittadinanza attiva" - si propone di contribuire alla costruzione di un'identità consapevole dell'importanza dell'unicità e della singolarità culturale di ogni studente lavorando nella prospettiva del successo formativo.

2.2 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

| RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI | |
|--|--|
| PRIORITÀ | TRAGUARDO |
| Miglioramento degli esiti delle prove relative agli apprendimenti in italiano e matematica sia al termine della scuola primaria sia al termine del I ciclo di istruzione | Al termine della scuola primaria e del I ciclo di istruzione riduzione dei livelli di apprendimento 1 e 2 con conseguente riduzione del TRA (la variabilità tra le classi) di 0,5% |
| Innalzamento del livello di rendimento scolastico complessivo dell'Istituto Comprensivo | Miglioramento degli esiti per italiano e matematica (Lettura e Problemi per la Primaria), al termine della scuola primaria e della secondaria di I grado |
| Creare un sistema di rilevazione e monitoraggio dell'efficacia del consiglio orientativo | Realizzare un sistema di rilevazione e monitoraggio dei risultati a distanza riferiti al successo formativo degli alunni al primo anno della secondaria di II grado |

Il PTOF è stato pensato e prodotto in coerenza con i risultati dell'autovalutazione di istituto esplicitati nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) presente nel portale Scuola in Chiaro del MIUR. Si procederà a una eventuale modifica di tali priorità in base anche agli esiti degli ultimi anni scolastici. Sulla base del RAV sono state individuate "le priorità in termini di esiti, concretizzate poi in traguardi, da raggiungere grazie al perseguimento degli obiettivi di processo" con particolare riferimento alle azioni di miglioramento previste.

2.3 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art.1, comma 7 L. 107/15)

La missione e i valori educativi del nostro Istituto sono espressi nel nostro PTOF orientato al territorio e nel nostro Curriculum di scuola. Il principio guida del Curriculum scolastico è che la scuola è una comunità educativa, aperta al territorio, alle associazioni e alla realtà socio- culturale in cui gli alunni sono cittadini attivi in una dimensione europea. Identifica la sua missione nell'assicurare un servizio educativo di qualità adeguato alle esigenze degli alunni in relazione alle esigenze formative. La missione è promuovere la crescita personale degli allievi e sviluppare i loro talenti per aiutarli a diventare cittadini europei attivi.

Tra gli obiettivi formativi indicati dalla legge 107/15, l'Istituto ha individuato come prioritari i seguenti:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione civica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione ed el bullismo, anche informatico;

9. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 03/04/2019;
10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
11. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
12. definizione di un sistema di orientamento.

2.4 PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento, è il documento che descrive pienamente come l'Istituto intende raggiungere i traguardi scelti come conseguenza dell'azione di autovalutazione.

In sintesi, il Collegio dei Docenti ha deciso di concentrare la propria azione di miglioramento su questi due aspetti:

1. Revisione/Implementazione del Curricolo disciplinare al fine di migliorare il raccordo tra i diversi ordini di scuola nello svolgimento di una programmazione verticale;
2. Analisi delle attività e delle metodologie più funzionali al conseguimento delle competenze disciplinari al fine di migliorare i risultati attesi.

In forza dell'individuazione di tali azioni di miglioramento, il Collegio dei Docenti ha elaborato quanto segue

| ESITI STUDENTI | PRIORITÀ | TRAGUARDI |
|---|---|--|
| Risultati nelle prove standardizzate nazionali | Migliorare le competenze degli studenti in Italiano e Matematica | Ottenere risultati non inferiori di 0.5 punti rispetto alla media regionale |
| Risultati scolastici | Garantire agli studenti il successo formativo con innalzamento del rendimento | Gestire a livello di Istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione, metavalutazione e monitoraggio |
| Risultati a distanza | Migliorare la raccolta delle informazioni sui risultati a distanza | Disporre di un database sui risultati formativi al termine del I ciclo |

Piano di miglioramento - Allegato n. 1

2.5 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'identità culturale e progettuale dell'Istituto si esplicita attraverso scelte didattiche, organizzative ed operative che perseguono finalità condivise, aderenti alla normativa vigente, nonché a quanto previsto dal PNSD. La Scuola, infatti, è da sempre impegnata nel processo di innovazione digitale. Tale impegno ha già interessato tutti e tre i settori previsti dal nuovo PNSD. Dal punto di vista degli strumenti, la Scuola ha dato delle risposte alle necessità di innovazione mediante la partecipazione ai bandi PON-FESR e con l'accesso ai fondi del PNRR; tutte le aule sono dotate di monitor touch e/o LIM. Inoltre è stata ampliata la rete LAN-WLAN ed è stata realizzata la rete cablata e Wi-Fi. Questo consente un migliore utilizzo di tutti i dispositivi.

Ulteriori bandi, a cui la scuola ha aderito, consentiranno la rimodulazione di spazi e ambienti di apprendimento nell'ottica della flessibilità. Sempre in questo ambito, la Scuola ha raggiunto livelli soddisfacenti nel campo dell'amministrazione digitale.

In tal senso bisogna menzionare gli sforzi nella predisposizione della struttura digitale rappresentata dal registro elettronico ARGO, dalla manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale, con la possibilità di dematerializzare molta documentazione a disposizione del personale e dell'utenza scolastica (albo pretorio, avvisi e circolari, bandi, etc..).

Per quanto riguarda le competenze e i contenuti digitali, il corpo docente è sempre stato sensibile alle indicazioni ministeriali nella scelta dei materiali didattici e dei libri di testo che, ad oggi, sono tutti fruibili anche nella versione digitale fornita dalle case editrici, con le relative espansioni, gli esercizi interattivi, ulteriori contenuti per PC e per LIM.

Per ciò che concerne la formazione e l'accompagnamento, la Scuola ha provveduto alla nomina dell'Animatore Digitale grazie al quale si è dato avvio alle attività previste dal PNSD.

Piano triennale animatore digitale - Allegato n. 2

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

L'organizzazione oraria delle diverse scuole è definita sulla base dell'analisi dei bisogni e delle peculiarità dell'utenza.

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole dell'Infanzia dell'I.C. De Amicis (Celadina, Clementina e Dasso) organizzano il tempo scuola dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:55 alle ore 16:00, secondo la seguente pianificazione:

- Ore 7:55 apertura cancelli
- Ore 8:00 - 9:15 entrata ed accoglienza
- Ore 11:45 -11:55 uscita per i bambini che non usufruiscono del pasto a scuola
- Ore 11:45 - 13:00 momento del pranzo in sezione
- Ore 13:00 uscita dei bambini che pranzano a scuola, ma che non rimangono per il pomeriggio
- Ore 15:40 - 16:00 uscita

SCUOLE PRIMARIE

Organizzazione dell'orario su base settimanale e giornaliera

Le attività didattiche sono organizzate secondo il tempo scuola definito "ordinario" nella scuola De Amicis (Celadina); secondo il "tempo pieno" nella scuola Savio (Boccaleone) eValli (Clementina).

L'orario settimanale è organizzato:

- per la Scuola primaria De Amicis su 5 mattine (dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:55) e 4 pomeriggi settimanali (dalle 14:00 alle 16:00). Il tempo mensa è previsto dalle ore 12:55 alle ore 14:00;
- per le scuole primarie Savio e Valli su 5 giorni, comprensivi di mensa, dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle ore 16:30. Il tempo mensa è previsto dalle ore 13:00 alle ore 14:30.

I TEMPI DEL CURRICOLO

| SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS tempo ordinario spazi orari della durata di 50' | | |
|--|--------------------|---------------------|
| disciplina | Classe 1-2 | Classe 3-4-5 |
| Italiano | 9 | 8 |
| Inglese | 2 | 3 |
| Matematica | 7 | 7 |
| Sto/geo/scienze | 6 | 6 |
| Arte/motoria/musica | 6 | 6 |
| Educazione civica | <i>trasversale</i> | <i>trasversale</i> |
| Religione/IARC | 2 | 2 |
| Tecnologia | 1 | 1 |

L'organizzazione oraria delle scuole primarie Savio e Valli
sarà in vigore dall'anno scolastico 2023/24

| SCUOLA PRIMARIA SAVIO tempo pieno spazi orari della durata di 60' | | |
|--|--------------------|----------------------|
| disciplina | Classe 1-2 | Classe 3- 4-5 |
| Italiano | 7 | 7* |
| Inglese | 2** | 3 |
| Matematica | 7 | 6*** |
| Sto/geo/scienze | 6 | 6 |
| Arte/motoria/musica | 5**** | 5 |
| Educazione civica | <i>trasversale</i> | <i>trasversale</i> |
| Religione/IARC | 2 | 2 |
| Tecnologia | 1 | 1 |

* 6 ore in classe quarta

** 1 ora in classe prima

***7 ore in classe quarta

****6 ore in classe prima

| SCUOLA PRIMARIA VALLI tempo pieno spazi orari della durata di 60' | | |
|--|-------------------|---------------------|
| disciplina | Classe 1-2 | Classe 3-4-5 |
| Italiano | 8.5 | 8 |
| Inglese | 2 | 3 |
| Matematica | 8 | 7.5 |
| Sto/geo/scienze | 6 | 6 |
| Arte/motoria/musica | 5 | 5 |
| Educazione civica | trasversale | trasversale |
| Religione/IARC | 2 | 2 |
| Tecnologia | 1 | 1 |

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- L'organizzazione oraria è la seguente per tutte le classi: lunedì - venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00, con due intervalli (alle ore 09:50 e alle ore 12:45).
- È attivo il corso ad indirizzo musicale che prevede l'insegnamento di uno strumento musicale con lezioni individuali e di gruppo in orario pomeridiano (flauto, clarinetto, pianoforte, chitarra). L'orario dell'Istituto scolastico è distribuito su 5 giorni, da lunedì a venerdì. Per gli alunni della classe ad indirizzo musicale si prevedono generalmente due rientri pomeridiani di cui uno di 1 ora e ½ (orchestra) e l'altro di un'ora (lezione singola) calendarizzato dai docenti di strumento (tot: 99 ore annue).

IL PIANO ORGANIZZATIVO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Nella Scuola Secondaria di 1° grado, l'orario annuale obbligatorio delle lezioni è di complessive 990 ore, corrispondente a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie. Le discipline seguono le seguenti articolazioni:

| Tempo normale (30 ore settimanali) | |
|--|-------------|
| Italiano, Storia e Geografia* | 10 ore |
| Matematica e Scienze | 6 ore |
| Lingua inglese | 3 ore |
| Seconda lingua straniera** | 2 ore |
| Arte e immagine | 2 ore |
| Tecnologia | 2 ore |
| Musica | 2 ore |
| Scienze motorie e sportive | 2 ore |
| Insegnamento della Religione Cattolica*** | 1 ora |
| Lezione individuale strumento**** | 60'- 90' |
| Musica d'insieme-Teoria e lettura musicale | 1 ora e 1/2 |

* Compresa 1 ora di Approfondimento Materie Letterarie

** È attivo l'insegnamento di lingua francese

*** Su richiesta della famiglia all'atto dell'iscrizione

**** Flessibile su base settimanale (da 60' a 90' settimanali)

TEMPO SCUOLA - CORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Gli studenti iscritti al corso di strumento (classe a indirizzo musicale), effettuano rientri pomeridiani secondo l'articolazione che segue:

- 90 minuti per ogni classe di musica d'insieme (orchestrare e per ensemble cameristico) e teoria e lettura della musica;
- lezioni che prevedano un'articolazione flessibile, con la presenza di un numero di alunni compreso tra uno e tre elementi.

Nelle lezioni di musica d'insieme sarà possibile effettuare le prove d'orchestra in preparazione delle esibizioni musicali, sviluppare laboratori di ritmica in movimento, body percussion e canto, svolgere lezioni di teoria e solfeggio collettive, approfondire, nei singoli gruppi strumentali, tutti gli aspetti tecnici sviluppati durante le lezioni individuali e/o in piccolo gruppo.

Corso a indirizzo musicale - Allegato n. 3

3.2 CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo è un percorso educativo - didattico che ogni scuola progetta e realizza, allo scopo di garantire ai propri alunni il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza.

La nostra Scuola, sempre attenta ai bisogni della "persona" e al suo bagaglio conoscitivo, ha privilegiato, nell'elaborazione del curricolo, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, sempre in riferimento al "profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina", così come previsto dalle indicazioni nazionali. L'obiettivo finale è quello di preparare, alla fine del percorso di studi, che dura 11 anni (3 di Scuola dell'Infanzia, 5 di Scuola Primaria, 3 di Scuola Secondaria di I Grado), alunni con un bagaglio ben definito di conoscenze e competenze, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale.

Il collegio docenti sta lavorando all'elaborazione di un nuovo curricolo d'Istituto sul modello R.I.Z.A.

Curricolo d'istituto - Allegato n. 4

Curricolo dell'ins. trasversale di Educazione Civica Primaria e Secondaria - Allegato n. 5

Curricolo Orientamento Secondaria- Allegato n. 6

3.3 Iniziative di ampliamento curricolare

Le azioni di ampliamento e arricchimento del curricolo sono caratterizzate da una forte coerenza con i bisogni dell'utenza, con gli obiettivi generali della scuola e con il Curricolo di Istituto. Lo scopo dell'arricchimento dell'offerta formativa è legato, inoltre, alla possibilità di contrastare la dispersione scolastica, potenziare l'inclusione e facilitare il dialogo multiculturale e, non ultimo, di accrescere l'interazione con le famiglie e il territorio.

La fattibilità e la concreta realizzazione delle singole attività, comprese eventuali modifiche delle modalità di svolgimento, è legata all'evolversi dei bisogni emergenti.

I N F A N Z I A

| | | |
|--------------------------------|-----------------------------------|--|
| Progetto continuità | FINALITA' | Permettere agli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico nuovo, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. Promuovere principi di socializzazione, amicizia, solidarietà Creare opportunità di confronto |
| | DESTINATARI | Bambini/e di 5 anni delle scuole dell'infanzia e bambini/e delle scuole primarie Valli, De Amicis e Savio |
| | PERIODO | Maggio almeno 2 incontri da 1 h 30 minuti ciascuno (3 h totali) dalle ore 10.00 alle 11.30 |
| | TEMPISTICHE | A marzo: incontro tra insegnanti primaria e infanzia in cui si condivide il contenuto degli incontri di maggio A maggio: progetto continuità, eventualmente progetto Ponte solo per i bambini che ne necessitano. A settembre dell'anno seguente: Passaggio informazioni tra le docenti della scuola dell'infanzia e primaria. A novembre: momento di restituzione sull'andamento dei primi mesi scolastici da parte delle insegnanti della scuola primaria |
| | SPAZI | Gli ambienti della scuola primaria |
| | MODALITA' DI PROGETTAZIONE | MARZO: le docenti dei due ordini progetteranno insieme le attività. MAGGIO: gli incontri saranno organizzati e condotti dalla scuola primaria con il supporto delle insegnanti della scuola dell'infanzia. Verranno proposte esperienze laboratoriali che riguarderanno più canali di espressione (mimico- gestuale, corporeo, costruttivo, di finzione, linguistico, artistico...) dove ciascun bambino potrà trovare spazio per potersi esprimere e sentirsi riconosciuto. |
| | | <ul style="list-style-type: none"> •Le classi accoglienti saranno: plessi De Amicis e Valli: CLASSE SECONDA plesso Savio: CLASSE QUARTA • La proposta di due diverse classi dipende da diverse scelte progettuali dei plessi: da una parte si privilegiano la conoscenza diretta |

| | | |
|--|--------------------------------------|---|
| | | <p>tra bambini, la vicinanza d'età, la somiglianza tra esperienze, abilità e conoscenze messe in gioco. Dall'altra si pongono le basi per il progetto di tutoraggio che coinvolgerà gli alunni di infanzia e primaria l'anno successivo (tutoraggio prime-quinte).</p> <p>A causa dell'intervento di ristrutturazione che interessa il nido "Il ciliegio" (Boccaleone), quest'anno i bambini sono ospitati dal nido "La bottega di Archimede" (Campagnola). Pertanto, non è possibile svolgere il progetto continuità secondo le modalità consuete.</p> <p>1) Si propone che due insegnanti dell'infanzia Dasso si rechino per due volte al nido "La bottega di Archimede" per svolgere osservazioni relativamente ai futuri iscritti all'infanzia Dasso.</p> |
| | Progetto outdoor | <p>Il dentro fuori, il fuori dentro.</p> <p>Attività di contatto diretto con la natura attraverso la creazione dell'orto a scuola.</p> <p>Proposte didattiche volte alla conoscenza e alla cura della natura in un'ottica di educazione ambientale e sostenibilità. Tutti i plessi sono dotati di una serra.</p> |
| | Progetto inglese | <p>Per i bambini di 5 anni accostamento alla lingua inglese con giochi canti e filastrocche. Durata indicativa 10 incontri.</p> |
| | Progetto "gioco psicomotorio" | <p>Il gioco motorio è pensato per le tre fasce d'età, volto a favorire il giusto equilibrio tra le aree di sviluppo: cognitiva, emotiva-relazionale e motoria.</p> |

| | | |
|--|--|---|
| P R I M A R I A | Progetto Edugreen | Ogni plesso della scuola primaria è dotato di uno spazio esterno attrezzato con serra, attrezzi e cassoni per l'orto. I bambini, a diretto contatto con la natura, potranno svolgere attività outdoor finalizzate al rispetto dell'ambiente e alla sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale. |
| | Madrelingua inglese | Potenziamento della L2 con la collaborazione di un insegnante madrelingua inglese in orario curricolare. |
| | Progetto affettività | Percorso di educazione affettiva ed emotiva, in orario curricolare. Progetto rivolto alle classi quinte. |
| | Progetto Certificazione A1- Movers | Potenziamento della L2 (inglese) con la collaborazione di un esperto esterno in orario extracurricolare. Il percorso è finalizzato al superamento della prova di certificazione MOVERS. |
| | Progetto Sportivo "Sport in cartella" | Il progetto "Sport in Cartella", finanziato dall'Amministrazione Comunale, ha come primo obiettivo di sviluppare le competenze motorie di bambini e bambine. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi individuate dall'Ente locale. |
| S E C O N D A R I A | Progetto Madrelingua inglese | Potenziamento della L2 rivolto agli alunni delle classi seconde e terze con la collaborazione di operatori esterni madrelingua (inglese). Orario curricolare |
| | Progetto Teatro / Cinema | Laboratori teatrali e di educazione all'immagine cinematografica finalizzati alla realizzazione di prodotti o eventi conclusivi (orario curricolare ed extracurricolare) |

| | | |
|--|---|--|
| | Progetti di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo | Proposte formative per ridurre e prevenire fenomeni di illegalità per promuovere pratiche di educazione alla convivenza e alla coesione sociale e per sviluppare politiche di prevenzione, di educazione e partecipazione. |
| | Percorsi Intelligenti | Servizio di orientamento, consulenza e accompagnamento alle scelte rivolto a studenti che, insieme alle loro famiglie, affrontano i passaggi scuola-scuola e scuola-lavoro e, più ampiamente, la complessità delle molteplici transizioni dei percorsi di crescita. |
| | Atlante delle Scelte | Il progetto è rivolto a ragazzi di seconda e terza media. L'obiettivo è quello scegliere il proprio futuro. Attraverso un percorso che inizia in seconda media e si conclude in terza, i ragazzi hanno la possibilità di conoscere sé stessi, le proprie inclinazioni, le competenze, le passioni. |
| | Progetto GPS* | Il progetto GPS - SCUOLE APERTE vuole sperimentare un modello che mira a proporre, all'interno della scuola, in orari pomeridiani, attività che favoriscano la crescita dei preadolescenti con la creazione di spazi di incontro e relazione, l'attivazione di laboratori gestiti da insegnanti o altre figure educative, la strutturazione di attività sportive (orario extracurricolare – 14:00-16:30) |

* Progetto GPS - Allegato n. 7

3.4 Attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale

| | | |
|------------|------------------------|------------------------------------|
| Per tutti | Raccolta differenziata | Educazione al risparmio energetico |
| Infanzia | Serra e orti | |
| Primaria | Merenda sana | Edugreen |
| Secondaria | Serra | |

3.5 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Il nostro istituto si caratterizza per lo spirito di inclusività, inteso come diritto di tutti di ricevere formazione e istruzione e conseguire un equilibrato sviluppo nell'apprendimento, nella comunicazione e nelle relazioni.

Inclusione come dimensione di un progetto da vivere, riconoscimento e valorizzazione di identità diverse che si esplica attraverso le dimensioni sottostanti:

- a. Inclusione
- b. Intercultura
- c. Orientamento
- d. Accoglienza

3.6.a Inclusione

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di fondare ogni intervento educativo in termini di progettualità e autonomia nella prospettiva dell'inclusione, sia attraverso un dialogo continuo ed una collaborazione costruttiva tra tutti coloro che concorrono al processo di maturazione della persona, sia applicando strategie didattiche, metodologiche e valutative efficaci per rispondere ai bisogni educativi di tutti. La scuola, ai fini di esplicitare principi e criteri riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli studenti con bisogni educativi speciali, elabora il piano annuale per l'inclusione (PAI).

Tale documento si pone come strumento di riflessione e di progettazione utile per integrare le scelte della scuola in modo sistematico e connesso con le risorse, le competenze professionali del personale, le possibili interazioni con il territorio, gli enti locali e le ASST.

Il processo inclusivo prevede l'impiego di tutte le risorse umane presenti nell'Istituto:

- Il DIRIGENTE SCOLASTICO che garantisce e coordina tutte le fasi dei progetti;
- Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che supporta il Collegio Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione (PAI); supporta i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI;
- Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) che definisce il PEI e verifica il processo di inclusione sul singolo alunno con disabilità;
- Il CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM che raccoglie gli elementi utili e le osservazioni per pianificare gli interventi didattici e la verifica degli esiti;
- L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO che opera collegialmente, con interventi in classe, su piccolo gruppo e individuali per la realizzazione di percorsi didattici personalizzati;
- L'ASSISTENTE EDUCATORE SCOLASTICO (AES) che concorda con i docenti le modalità d'intervento educativo richiesto.

L'Istituto ha introdotto l'uso della Scheda di rilevazione dei bisogni (scheda SMEF) per dare attenzione alle fragilità degli alunni, in ottica preventiva. La scheda è uno strumento di condivisione tra:

- Servizio Minori e Famiglie - SMEF
- ASST UONPIA
- ASST Unità di Psicologia
- Comune di Bergamo
- Dirigente Scolastico e insegnanti del team/cdc coinvolto.

L'intento della scheda è offrire una lettura del bisogno ai fini della predisposizione di un intervento efficace.

3.6.b Intercultura

Il nostro Istituto si connota per una forte vocazione interculturale: accoglie infatti numerosi alunni ed alunne di cittadinanza non italiana. La scuola, partendo dal presupposto che la "diversità non sia un limite, ma una risorsa", si impegna a:

- rispettare le diversità individuali;
- ampliare progressivamente gli orizzonti interculturali, promuovendo la formazione di conoscenze ed atteggiamenti che stimolano la costruzione di rapporti dinamici tra le culture;
- facilitare l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana creando un clima relazionale, nella classe e nella scuola, favorevole al dialogo, alla comprensione ed alla collaborazione.

In questa prospettiva la scuola adotta un PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA, documento volto a facilitare e sostenere il processo di integrazione degli alunni stranieri.

Protocollo di accoglienza intercultura - Allegato n. 8

3.6.c Orientamento

L'orientamento è un processo continuo di conoscenza e di valorizzazione di sé, di costruzione della propria identità, di consapevolezza delle scelte da compiere.

Ne consegue che, nel perseguire tale obiettivo, assume un ruolo centrale l'azione di continuità formativa tra i diversi ordini di scuola: una efficace azione orientativa, infatti, non può essere limitata alla sola azione informativa né può essere circoscritta alla sola fase della scelta della scuola superiore né può essere delegata ad unico insegnamento, in quanto il carattere orientativo è intrinseco a tutte le discipline e attività interdisciplinari, volte tutte alla scoperta di sé, della produzione umana, tecnica e intellettuale, e del mondo in generale.

Nel nostro Istituto orientamento e continuità sono fondamentali e vengono intesi come l'insieme delle iniziative per realizzare un continuum formativo che abbia come obiettivo lo sviluppo dell'alunno nella sua globalità, coinvolgendo le famiglie e il contesto socio-

istituzionale territoriale. Il percorso si articola in verticale, attraverso modalità, strumenti e azioni finalizzate a una ricerca costante e proficua di costruzione e condivisione di contenuti e modelli educativi, affinché ogni alunno percepisca il senso dell'unitarietà tra ambiente di vita familiare e ambiente di vita scolastico e sociale. In tal senso sono fondamentali i colloqui individuali tra docenti e genitori, le riunioni, le assemblee e le diverse attività educative che rendono partecipi le famiglie.

Viene curata in particolar modo la fase dell'accoglienza declinata in:

- open day;
- presentazione del PTOF ai genitori dei futuri iscritti dei vari ordini di scuola;
- visita alle future scuole.

Specificatamente poi nella scuola secondaria di I grado, sin dal primo anno, i consigli di classe strutturano percorsi formativi e informativi; questi si articolano nell'arco del triennio, allo scopo di far acquisire agli alunni competenze e abilità tali da condurli a compiere scelte realistiche nell'immediato futuro e a consentirne un'adeguata collocazione nella società.

Nelle classi prime e seconde, si privilegiano attività a carattere formativo; nelle terze vengono organizzate anche attività che mirano a fornire informazioni sui percorsi di istruzione secondaria di II grado e sul mondo del lavoro.

3.6.d Accoglienza

Il progetto ha come finalità il raccordo tra i tre diversi ordini di scuola, nell'intento di accompagnare ogni alunno nell'elaborare il senso della propria esperienza e promuovere il pieno sviluppo della persona. Il progetto assicura dunque la continuità fra i diversi segmenti scolastici e si preoccupa di offrire agli alunni una corretta e puntuale informazione sulle opportunità formative al termine del primo ciclo d'istruzione.

INFANZIA

La scuola si apre ai genitori e ai bambini nuovi iscritti, o a chi la voglia conoscere, in diversi momenti nel corso dell'anno:

- open day nel mese di dicembre
- riunione nuovi iscritti aprile/maggio
- due pomeriggi a scuola nel mese di maggio: visita della scuola da parte di bambini e genitori nuovi iscritti con proposte dedicate.

Il tempo dell'accoglienza è dedicato all'ambientamento e all'integrazione dei bambini all'interno del contesto scolastico. Ciò avviene in modo graduale per rispondere il più possibile alle esigenze, ai bisogni e ai tempi dei singoli e del gruppo.

La proposta di ambientamento si diversifica sulla base della struttura organizzativa propria di ogni scuola.

Per le scuole dell'infanzia Dasso e Clementina l'ambientamento si svolgerà per gruppi aperti; le sezioni verranno definite dopo un periodo di osservazioni da parte dei docenti.

Protocollo accoglienza infanzia - Allegato n. 9

PRIMARIA - SECONDARIA

All'inizio di ogni anno scolastico si dedicano i primi giorni di scuola ad attività trasversali volte all'accoglienza e alla creazione di un clima favorevole e a un progressivo adattamento al nuovo contesto scolastico. Le attività didattiche permetteranno la graduale conoscenza dell'ambiente e delle persone che vi agiscono. per le prime settimane, gli alunni delle classi prime lavorano in gruppi misti che possono modificarsi nel corso delle diverse attività.

Specificatamente per quanto riguarda le classi prime della primaria, al termine di queste settimane, vengono indicati i gruppi classe che si saranno formati a seguito delle osservazioni compiute dalle docenti.

3.7 Piano per la didattica digitale integrata - DDI

La DDI, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di necessità sanitarie, secondo le modalità legate alla specificità del nostro Istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione. Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza negli aa.ss. precedenti, è stato aggiornato il Piano che fissa criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa.

LA DDI è uno strumento utile per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione e terapie mediche certificate che implicino l'assenza da scuola per almeno 30 giorni anche non continuativi.

Piano DDI - Allegato n. 10

ORGANIZZAZIONE

4.1 Modello organizzativo

AREA ORGANIZZATIVA – STAFF DI DIRIGENZA

- Dirigente scolastico
 - Collaboratore del Dirigente scolastico
 - Referente Infanzia
 - Referente Primaria
 - Referente Secondaria
- Staff di presidenza: (comma 83 Legge 107/15)
 - Referente RAV, Rendicontazione sociale
 - Referenti di plesso
 - Funzione strumentale (Inclusione, Intercultura, Disabilità)
- Digitalizzazione e Internazionalizzazione
 - Formazione
 - Internazionalizzazione
 - Animatore digitale
 - Web e comunicazione
 - Registro elettronico

AREA PREVENZIONE E SICUREZZA

- Dirigente Scolastico
- Servizio prevenzione e protezione
 - Medico competente
 - RLS
 - RSPP
 - ASPP

AREA AMMINISTRATIVA

- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Ufficio protocollo
- Ufficio acquisti
- Ufficio per la didattica
- Ufficio per il personale

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

- Registro online
- Pagelle on line
- Pago In Rete

4.2 Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

| | RECAPITO TELEFONICO | INDIRIZZO EMAIL | ORARIO DI RICEVIMENTO |
|-------------------|---------------------|---|---------------------------------------|
| DIRIGENZA | 035-294148 | dirigente@icdeamicisbergamo.edu.it | su appuntamento |
| SEGRETERIA | 035-294148 | AREA ALUNNI gestionealunni@icdeamicisbergamo.edu.it AREA PERSONALE gestionepersonale@icdeamicisbergamo.edu.it | si rimanda a quanto indicato sul sito |

4.3 Reti e convenzioni attivate (DS)

Il nostro Istituto è da tempo associato a reti di scuole presenti nella provincia di Bergamo. Ritiene importante tale partecipazione per un confronto costruttivo con le istituzioni presenti sul territorio volto alla lettura dei bisogni formativi in un contesto più ampio dell'Istituto.

Le reti attivate sono:

- Rete di Ambito territoriale 4 - Bergamo, con le seguenti finalità:
 - valorizzazione delle risorse professionali
 - gestione comune di funzioni e attività amministrative
 - realizzazione di progetti, iniziative didattiche, educative, sportive e culturali.
- Scuole dell'Ambito 4 di Bergamo: CTI con sede presso l'IC De Amicis
- Rete Istituti Comprensivi della Città di Bergamo
- Rete Sos
- Centro Promozione Legalità - Provincia di Bergamo
- Partecipazione alle Reti sociali dei quartieri di Boccaleone e Celadina

- Rete SMIM - Orchestra provinciale.

Nei quartieri di riferimento dell'Istituto comprensivo sono presenti due reti sociali, rispettivamente a Boccaleone e a Celadina.

Le reti sociali vedono la presenza di un "animatore" della rete, un operatore professionale incaricato dall'Amministrazione comunale. La scuola partecipa alle reti avendo delegato un insegnante a tale compito.

Collaborazioni con Enti e Istituzioni

È attiva la comunicazione e la collaborazione con l'Amministrazione comunale di Bergamo e si realizza regolarmente con gli Assessorati all'Istruzione, alla Coesione sociale, ai Lavori pubblici, all'Ambiente e all'Innovazione. Sono parimenti attive le collaborazioni con le Università di Bergamo, Milano Bicocca, Milano Statale. Si realizzano convenzioni per attività di tirocinio, progetti formativi per insegnanti e progetti di ricerca didattica per gli alunni.

4.4 Piano di formazione del personale

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Le priorità di formazione che la scuola adotta riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

L'aggiornamento formativo vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio. Questo Piano è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Finalità:

- garantire attività di formazione e aggiornamento;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità dell'insegnamento;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'auto - aggiornamento;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi

prefissati nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità individuate nel RAV.

Obiettivi:

- sviluppare e potenziare la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline –metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

Tipologie

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Le proposte formative porranno attenzione ai seguenti aspetti, riferiti alle macro-aree della formazione, che si possono incuneare in un sistema che si basa sul raggiungimento di tre competenze ritenute essenziali:

1. COMPETENZA DI SISTEMA

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica.

2. COMPETENZE PER IL XXI SECOLO

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Scuola e lavoro.

3. COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Nel Piano di Formazione si comprendono:

- Corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale e/o da Enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero;
- Corsi organizzati dalla Rete di Scopo dell'Ambito 4 e/o di altri ambiti;
- Corsi organizzati da altre reti a cui la scuola aderisce;
- Interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola, a supporto dei progetti di Istituto previsti nel PTOF;
- Interventi formativi predisposti dal datore di lavoro derivanti da obblighi di legge.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, vengono favorite iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.